

Agenzia per il Controllo e la Qualità Dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale

FOCUS TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

COMUNICATO

Terminati i lavori nel mese di luglio 2019, l’Agenzia presenta il Focus sul trasporto pubblico locale di Roma, la seconda indagine interamente dedicata a uno dei temi più attuali e avvertiti dai cittadini-utenti della Capitale, che analizza **lo stato del servizio** sulla base di dati quali-quantitativi e di benchmark. Lo studio è arricchito infatti da un confronto tra gli indici economici e di produttività di Atac e della **milanese Atm**, confronto che ancora una volta, nonostante alcuni segnali di miglioramento, non risulta premiante per il gestore romano. L’edizione di quest’anno contiene anche un approfondimento sugli impianti di traslazione nelle stazioni metro e dedica uno spazio più ampio alla sezione segnalazioni e reclami, con una classifica delle **linee più segnalate** sia attraverso i canali tradizionali (dove “trionfa” di nuovo la 708), sia attraverso il profilo ufficiale Twitter InfoAtac.

Tra gli aspetti più preoccupanti emersi dall’indagine, e che determina considerevoli disagi nella fruizione del servizio di TPL, si segnala l’altissimo numero di **corse soppresse** con il conseguente prolungamento dei tempi di attesa: nel trasporto di superficie gestito da Atac sono state più di 1 milione 650mila nel 2018 (oltre 4.380 corse perse in media al giorno), +27% circa rispetto all’anno precedente e più del doppio dal 2014, nel 45% dei casi per “guasti alle vetture” e nella restante percentuale per cause che includono principalmente l’indisponibilità dei mezzi; anche l’altro gestore, Roma Tpl, ha riportato risultati poco performanti con un numero di corse perse nel 2018 superiore di oltre sei volte al 2014. Per la **metropolitana**, invece, la causa che ha determinato il maggior numero di corse soppresse (circa 33%) è stata la mancanza di personale, con una particolare incidenza sulla linea A. La produttività della metro è comunque in crescita con un +18,2% di vetture km nel 2018 rispetto al 2013 e +10,13% rispetto al 2017, durante il quale, però, la sospensione del servizio per manutenzione straordinaria sulla linea C aveva determinato un forte calo di prestazione.

La soddisfazione espressa dagli utenti sulla qualità del servizio riflette tutte le difficoltà e gli squilibri di cui ancora soffre il trasporto pubblico: nel 60% dei casi, infatti, gli utenti del TPL di superficie si dichiarano poco o per niente soddisfatti; più roseo, invece, il giudizio finale sulla metropolitana, a conferma del dato positivo riscontrato a livello di produzione. Il gradimento maggiore si riscontra per la linea C, con l’82% di “molto” o “abbastanza soddisfatti”, segue la A con il 61%, la B1 con il 51,5%, mentre la più critica è la B con il 36,7% di utenti soddisfatti. Resta tuttavia una zona d’ombra, relativa all’accessibilità delle stazioni: gli **impianti di traslazione** (scale, tappeti mobili, ascensori, montascale) sono infatti una variabile che, nel calcolo della qualità erogata, dal 2016 non ha mai raggiunto valori soddisfacenti e risente non solo dei malfunzionamenti, ma anche della mancata presenza del personale di stazione.

Le difficoltà economiche in cui da anni versano le aziende del TPL romano e un sistema di gestione ancora incompiuto non trovano a tutt'oggi adeguati margini di miglioramento e sono le cause principali di un trend negativo che compromette tanto la produzione, quanto la qualità del servizio reso ai cittadini. A queste inadeguatezze, sottolinea il **Presidente dell'Agenzia**, si aggiunge la mancanza di un idoneo ed efficace sistema di coordinamento e controllo, ancora più necessario e auspicabile ora che Atac ha intrapreso la via del concordato, nonché indispensabile per realizzare il percorso di risanamento dell'azienda. Questo, secondo quanto riportato nel piano industriale, prevede obiettivi prioritari di crescita qualitativa e quantitativa dell'offerta e il rinnovo del parco mezzi, già programmato e in corso di attuazione, anche grazie allo stanziamento di ingenti risorse da parte di Roma Capitale.

Il focus è disponibile sul sito istituzionale www.agenzia.roma.it